

| DETERMINA DIRIGENZIALE | OGGETTO: |
|------------------------|---|
| n. 140 | Determinazione del Direttore n. 110/2017 - "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER LA PRODUZIONE DI CORTOMETRAGGI E DOCUMENTARI" — differimento termini art. 15.b, modifica art. 15.e, modifica art.6, adozione modulistica standard |
| Del 21/11/2019 | |

IL DIRETTORE DELLA LUCANA FILM COMMISSION

(giusta nomina del Consiglio Generale della Fondazione del 11/01/2013 e rinnovo del 29/11/2016)

PREMESSO

- che la Fondazione Lucana Film Commission è stata istituita con Legge Regionale, art. 44 Legge n. 26 del 20.12.2011;
- che lo Statuto della Fondazione Lucana Film Commission è stato approvato dai cinque Soci Fondatori: dalla Regione Basilicata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 27.03.2012; dalla Provincia di Potenza con Deliberazione n. 27 del 09.05.2012, dalla Provincia di Matera con Deliberazione n. 40 del 31.05.2012; dal Comune di Potenza con Deliberazione n. 140 del 21.09.2012, dal Comune di Matera con Deliberazione n. 31 del 29.05.2012;
- che la Fondazione Lucana Film Commission è iscritta al n. 122 del Registro Prefettizio delle persone giuridiche della Provincia di Matera dal 12.07.2013;
- che in data 18 gennaio 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, l'ultimo aggiornamento del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2019/2021;

VISTI

- il Bilancio di Previsione per l'anno 2019 approvato in data 24 ottobre 2018 dal Consiglio di Amministrazione;
- il Piano Annuale delle Attività 2019 approvato in data 18 gennaio 2019 dal Consiglio di Amministrazione;

RICHIAMATI

- l'art. 12 del vigente statuto dell'Ente ai sensi del quale il Direttore entro il 31 gennaio di ciascun anno predisporre il Piano Annuale delle Attività e la Relazione Gestionale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- l'art. 15 secondo il quale l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno;

DATO ATTO

- che in data 20 dicembre 2018 il Consiglio Generale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2019;
- che in data 31 gennaio 2019 il Consiglio Generale ha approvato il Piano Annuale delle Attività 2019;
- che la Fondazione Lucana Film Commission ha inoltrato alla Regione Basilicata, a mezzo pec, la nota prot. n. 21 del 4 febbraio 2019 con la quale si provvedeva, ai sensi dall'art. 44 V Comma della Legge Regionale n. 26/2011, alla trasmissione del Piano Annuale delle Attività 2019 approvato dagli Organi dell'Ente;
- che il Piano Annuale in parola deve essere presentato dalla Regione alle competenti Commissioni consiliari permanenti del Consiglio Regionale per l'acquisizione delle validazioni previste dalla citata L.R., prodromiche all'approvazione definitiva degli stessi da parte della Giunta Regionale;

PRESO ATTO



- **che** la Fondazione Lucana Film Commission ha lo scopo di “valorizzare il territorio lucano attraverso il sostegno alla realizzazione di opere di audiovisivi regionali, film, fiction TV, spot pubblicitari, documentari ed ogni altra forma di produzione audiovisiva che incrementi la visibilità della Basilicata e anche di produzioni e di coproduzioni lucane”;
- **che** le finalità sopra evidenziate orientano l’attività della Lucana Film Commission che intende continuare l’attività intrapresa lungo le linee di intervento già intraprese lo scorso anno, considerando tre macro aree di intervento:

1.1 ATTRAZIONE DELLE PRODUZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione e Sostegno e Incoming di Produzioni, accordi interregionali e attività da realizzare di concerto con l’Associazione Italian Film Commissions. Nell’ambito di questa macro area l’attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale;
- Favorire accordi di coproduzione e attrarre investitori;
- Sostenere la realizzazione dei Festival audiovisivi favorendo la creazione e la strutturazione di reti locali, nazionali ed internazionali;
- Favorire l’incontro tra l’offerta dell’audiovisivo regionale e l’industria cinematografica;
- Posizionare la Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale e quale istituzione di settore di riferimento per il territorio della regione Basilicata.

1.2 VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL’AUDIOVISIVO REGIONALE (operatori e produzioni) attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione, Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano, Sostegno agli Operatori, Sostegno alle politiche regionali. Nell’ambito di questa macro area l’attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Presentare produzioni, operatori e progetti lucani;
- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell’audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano;
- Promuovere e valorizzare le produzioni e i talenti locali;
- Sostenere lo sviluppo delle imprese che operano nella filiera dell’audiovisivo;
- Sostenere la realizzazione dei Festival audiovisivi favorendo la creazione e la strutturazione di reti locali, nazionali ed internazionali;
- Favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale;
- Favorire l’incontro tra artisti, operatori, giornalisti e pubblico;
- Generare competenze in grado di garantire proficui rapporti tra le P.A. e le imprese.

1.3 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SERVIZI. Nell’ambito di questa macro area, trasversale a tutte le linee di intervento del Piano delle Attività 2018, l’attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti;
- Favorire la strutturazione e l’accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera;
- Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di competenze specifiche favorendo l’attivazione e la creazione di corsi e progetti di formazione e di didattica;
- Organizzare la domanda proveniente dai segmenti del turismo culturale, con particolare attenzione al cineturismo;
- Coinvolgere e sensibilizzare i diversi segmenti della popolazione residente;
- Promuovere politiche di educazione alla visione di prodotti cinematografici.



PREMESSO

- che in data 22 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2017;
- che in data 29 novembre 2016 il Consiglio Generale ha ratificato il bilancio di previsione per l'anno 2017 approvato precedentemente dal Consiglio di Amministrazione;
- che in data 2 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche al Bilancio di Previsione per l'anno 2017 e il Piano Annuale delle Attività 2017;
- che in data 10 maggio 2017 il Consiglio Generale ha ratificato le modifiche al Bilancio di Previsione per l'anno 2017 unitamente al Piano Annuale delle Attività approvati precedentemente dal Consiglio di Amministrazione;
- che in data 16 giugno 2017 è stato approvato dalla Regione Basilicata mediante la DGR n. 567/2017 il Piano Annuale delle Attività 2017 trasmettendo gli atti alle Commissioni consiliari permanenti del Consiglio Regionale per le validazioni previste dalla L.R.;
- che in data 13 luglio 2017 la IV Commissione permanente (Politica Sociale) del Consiglio regionale ha approvato il Piano Annuale 2017 della Fondazione Lucana Film Commission, (nota Prot. N. 7386/c del 20/07/2017);
- che in data 20 luglio 2017 la II Commissione permanente (Bilancio e Programmazione) del Consiglio regionale ha approvato il Piano Annuale 2017 della Fondazione Lucana Film Commission, (nota Prot. N. 7616/c del 20/07/2017);
- che la Giunta Regionale, acquisiti i pareri delle Commissioni Consiliari permanenti sopra menzionati, in data 8 settembre 2017, con la D.G.R N. 915 ha approvato definitivamente il Piano della attività del 2017 della Lucana Film Commission;
- che il Piano Annuale delle attività della Fondazione lucana Film Commission – anno 2017, prevede tra le linee di intervento alla Linea C) Sostegno e Incoming di Produzioni, attraverso la quale la Fondazione Lucana Film Commission intende sostenere la realizzazione di opere audiovisive, cinematografiche e televisive girate in tutto o in parte nel territorio della Regione Basilicata, con l'obiettivo di favorire l'accrescimento dell'attrattività della Basilicata attraverso il sostegno ad operatori economici nel settore della produzione cinematografica mediante l'erogazione di aiuti sotto forma di sovvenzione in denaro in conto capitale;
- che, in data 20/09/2017 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di attribuire € 150.000,00 per la concessione di aiuti per la produzione di corti e documentari;
- che, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di delegare il Direttore alla stesura ed approvazione di un "Avviso pubblico per la concessione di aiuti per la produzione di Cortometraggi e Documentari";
- che, con Determina del Direttore N. 110 del 22/12/2017, integralmente quivi richiamata, è stato approvato l'"Avviso pubblico per la concessione di aiuti per la produzione di Cortometraggi e Documentari";
- che, nel Bollettino Ufficiale n.12 della Regione Basilicata del 16 marzo 2018, è stato pubblicato l'"Avviso Pubblico per la concessione di aiuti per la produzione di Cortometraggi e Documentari";
- che, in data 30/04/2018, è scaduto il termine per la presentazione delle domande relative all'Avviso Pubblico de quo;
- Che con Determinazione del Direttore n. 81 del 27.08.2018 è stata nominata la Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico;
- Che con Determinazione del Direttore n. 112 del 06.08.2019 sono state approvate le graduatorie dell'Avviso Pubblico de quo;



- Che con Determinazione del Direttore n. 125 del 24.10.2019 il Direttore della Fondazione, in qualità di responsabile del procedimento, ha proceduto annullamento in autotutela della Determinazione del Direttore n. 112 del 06.08.2019 per le motivazioni ivi espresse e che qui si intendono integralmente richiamate, approvando altresì la riammissione delle istanze di partecipazione all'Avviso de quo acquisite agli atti della Fondazione con prot. n. 367 del 03.05.2018 e con prot. n. 371 del 03.05.2018 alla valutazione di merito da parte della Commissione;
- Che con Determinazione del Direttore n. 128 del 07.11.2019 sono state approvate le graduatorie definitive dell'Avviso Pubblico de quo;

RICHIAMATI

- Il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e, in particolare, il Titolo VII – “Norme comuni sulla concorrenza, sulla fiscalità e sul ravvicinamento delle legislazioni”, capo 1 – “regole di concorrenza
- Gli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (G.U.U.E. serie C 244/2 del 01/10/2004).
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare l'art. 54 - **Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive**;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Legge 14 novembre 2016 n. 220 “Disciplina del cinema e dell'audiovisivo”;
- Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 15/07/2015 recante “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica”;
- Decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Legge n.136 del 13 agosto 2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

RICHIAMATO

- L'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che stabilisce:
 - che i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I;
 - che gli aiuti possono assumere la forma di: a) aiuti alla produzione di opere audiovisive; b) aiuti alla pre produzione; e c) aiuti alla distribuzione;
 - che sono ammissibili i seguenti costi:
 - a) per gli aiuti alla produzione: i costi complessivi relativi alla produzione di opere audiovisive, compresi i costi per migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità;
 - b) per gli aiuti alla pre produzione: i costi relativi alla sceneggiatura e allo sviluppo di opere audiovisive;
 - c) per gli aiuti alla distribuzione: i costi relativi alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive;



- L'art. 6 dell'Avviso de quo che identifica il contributo come "aiuto... concesso nella forma di sovvenzione in denaro in conto capitale";

DATO ATTO

- Che le spese in conto capitale, poiché destinate alla formazione del capitale produttivo, comprendono:
 - A. *le spese per investimenti, sia diretti che indiretti (attuati questi ultimi mediante assegnazioni di fondi ad altri soggetti);*
 - B. *le spese per l'acquisizione di partecipazioni, azioni, per conferimenti e per concessioni di crediti per finalità produttive, ecc.*
- che, in considerazione delle spese ammissibili indicate nell'allegato B al succitato Avviso, correttamente coerenti con le previsioni relative ai costi ammissibili enunciati nell'articolo 54 del Reg. 651/2014, il contributo non può essere considerato "in conto capitale";
- che, il contributo in questione è riconducibile, per caratteristiche, ai "contributi in conto esercizio", cioè a quelli che vengono erogati da enti pubblici e privati con lo scopo di integrare i ricavi dell'impresa, ovvero ridurre i costi che le aziende sostengono per esigenze di gestione legate all'attività produttiva e, nello specifico, al fine di contribuire alla realizzazione dell'opera candidata;
- che, stando alle disposizioni contenute nell'art. 2425 Cod. Civ., i contributi in conto esercizio devono essere iscritti in bilancio dal Beneficiario, con separata indicazione rispetto alle altre voci afferenti gli altri ricavi e proventi, e registrati in base al principio di competenza nell'esercizio in cui sorge con certezza il diritto a percepirli, e cioè nell'anno in cui l'impresa destinataria ha avuto effettiva conoscenza dell'ammontare liquidato.
- Che il contributo in conto esercizio deve essere sottoposto a ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73 obbligando il concedente a operare in qualità di Sostituto d'imposta;

RITENUTO

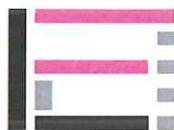
- L'art. 6 dell'Avviso vada rettificato per consentire la corretta gestione delle attività amministrative conseguenti all'adozione dei provvedimenti di concessione, ivi inclusa la corretta identificazione del contributo da parte del Beneficiario come da precedente punto elenco;
- Che, quindi, l'art. 6, comma 2, vada modificato come segue: *L'aiuto, è concesso nella forma di sovvenzione in denaro in conto esercizio, nella seguente misura: a) per la tipologia cortometraggi il contributo è concesso nella misura massima del 50% del budget di produzione fino ad un massimo di € 30.000,00. b) per la tipologia documentari il contributo è concesso nella misura massima del 50% del budget di produzione fino ad un massimo di € 40.000,00;*

DATO ATTO

- Che la succitata modifica all'art. 6.2 dell'Avviso de quo non crea controinteressati in considerazione del fatto che il potenziale beneficiario, sulla base delle tipologie di spese ammissibili espressamente indicate nell'allegato B, era a conoscenza che il contributo non fosse erogabile per la realizzazione di investimenti o per l'acquisto e l'ammodernamento di beni strumentali;
- Che la rettifica consente, altresì, nell'ambito del presente Atto, di chiarire al Beneficiario i propri obblighi sanciti dal Codice Civile;

RICHIAMATO

- L'art. 15, punto e) dell'Avviso de quo che identifica tra le cause di revoca l'ipotesi in cui il beneficiario del contributo non sia in grado di rendicontare spese effettuate nel territorio della Regione Basilicata pari



almeno al il 100% del contributo concesso e corrispondenti alla percentuale indicata nell'impegno assunto nella domanda;

RILEVATO

- Che la percentuale indicata al succitato articolo non è coerente con la quella indicata all'art. 8, punto 1 del medesimo Avviso: *almeno il 110% dell'aiuto concesso ai sensi dell'articolo 6 deve essere speso sul territorio della Regione Basilicata*;
- La percentuale corretta da prendere in considerazione è quella indicata all'articolo 8 dell'Avviso;
- Che, quindi, l'art. 15, punto e) dell'Avviso vada modificato come segue: *nell'ipotesi in cui il beneficiario del contributo non sia in grado di rendicontare spese effettuate nel territorio della Regione Basilicata pari almeno al il 110% del contributo concesso e corrispondenti alla percentuale indicata nell'impegno assunto nella domanda*;

DATO ATTO

- Che la succitata modifica all'art. 15 punto e) dell'Avviso de quo non crea controinteressati in considerazione del fatto che in tutte le istanze presentate i potenziali beneficiari hanno correttamente dichiarato di impegnarsi a rendicontare spese effettuate nel territorio della Regione Basilicata pari almeno al il 110%;

RICHIAMATO

- L'art. 15, punto b) dell'Avviso de quo che identifica tra le cause di revoca il mancato completamento del programma di investimento entro il termine del 30/12/2018, "salvo il caso di differimento dei termini da parte della Fondazione Lucana Film Commission";

RILEVATO

- Che la tempistica indicata al succitato articolo non è coerente con la quella indicata all'art. 14, lett. b del medesimo Avviso: *ultimare il progetto entro 10 mesi dalla data di concessione del contributo attraverso apposita determinazione dirigenziale*;
- che l'Avviso Pubblico non contiene espresse indicazioni dei termini entro cui rendicontare le spese relative alla realizzazione del progetto;

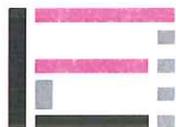
RITENUTO NECESSARIO

- individuare per tutti i soggetti beneficiari una "data certa" ai fini del completamento dell'operazione e della presentazione della rendicontazione finale;

RILEVATO

- che la "data certa", al fine di garantire equità di trattamento, debba essere strettamente correlata alla data della notifica del provvedimento di concessione al singolo beneficiario come previsto all'art. 14, lett. b prorogando, di fatto, il termine di cui all'art. 15, punto b) dell'Avviso Pubblico;
- che il termine entro cui presentare la rendicontazione finale delle spese debba coincidere con la medesima data del completamento dell'operazione;

PRESO ATTO



- che non esistono soggetti controinteressati rispetto ai quali la specificazione sopra descritta possa produrre effetti pregiudizievoli, non incidendo sui requisiti di ammissibilità dei Soggetti Beneficiari e dei Progetti ammissibili, ma solo su quelli gestionali successivi alla assegnazione del contributo;

DATO ATTO

- che nessuna modifica viene effettuata relativamente alla riapertura dei termini di presentazione delle domande e alle graduatorie finora pubblicate nel B.U.R. n. 28 del 16/08/2019;

RILEVATO

- che, in applicazione dei principi di trasparenza e di *par condicio*, è necessario procedere all'adozione di specifica modulistica standard:
 - A. per la rendicontazione delle spese sostenute, pena l'impossibilità, per il beneficiario, di adempiere agli obblighi di competenza;
 - B. per l'effettuazione dei controlli sulla documentazione di rendicontazione;

VISTI

- gli elaborati predisposti dall'assistenza tecnica attivata sull'Avviso Pubblico de quo, giusta determinazione del Direttore n. 111 del 22/12/2017 (o nuova dd di affidamento) rispettivamente denominati:
 - All. A Manuale di rendicontazione
 - All. A.1 – Format Dichiarazione di Spesa
 - All. A.2 – Format Budget a confronto
 - All. A.3 – Format per la dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600);
 - All. B Format di verbale;
 - All. B.1 – Check list;
 - All. B.2 – Format per specifica spese inammissibili;
 - All. B.3 – Format Piano di riepilogo

RITENUTO

- Di dover approvare i succitati elaborati quali allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

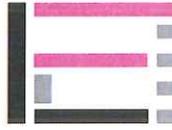
DATO ATTO

- Che nello svolgimento delle attività di cui al presente atto, la Fondazione Lucana Film Commission dovrà attenersi alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali"; nonché alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, "GDPR")
- che il Responsabile del Procedimento dell'Avviso de quo è il Direttore della Fondazione Lucana Film Commission, altresì individuato nell'ambito del Procedimento quale Responsabile del Trattamento dei dati;

DETERMINA

per le ragioni sopra espresse:

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento;



- 2) Di rettificare l'art. 6, comma 2 dell'Avviso come segue: *L'aiuto, è concesso nella forma di sovvenzione in denaro in conto esercizio, nella seguente misura: a) per la tipologia cortometraggi il contributo è concesso nella misura massima del 50% del budget di produzione fino ad un massimo di € 30.000,00. b) per la tipologia documentari il contributo è concesso nella misura massima del 50% del budget di produzione fino ad un massimo di € 40.000,00;*
- 3) Di rettificare l'art. 15, punto e) dell'Avviso come segue: *nell'ipotesi in cui il beneficiario del contributo non sia in grado di rendicontare spese effettuate nel territorio della Regione Basilicata pari almeno al 110% del contributo concesso e corrispondenti alla percentuale indicata nell'impegno assunto nella domanda;*
- 4) di fissare a 10 mesi dalla data di notifica del Provvedimento di concessione individuale il termine ultimo entro cui completare il progetto e presentare apposita documentazione di rendicontazione al fine di ottenere l'erogazione del contributo concesso, prorogando, di fatto, il termine di cui all'art. 15, punto b) dell'Avviso Pubblico;
- 5) di approvare, quali allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:
 - All. A Manuale di rendicontazione
 - All. A.1 – Format Dichiarazione di Spesa
 - All. A.2 – Format Budget a confronto
 - All. A.3 – Format per la dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600);
 - All. B Format di verbale;
 - All. B.1 – Check list;
 - All. B.2 – Format per specifica spese inammissibili;
 - All. B.3 – Format Piano di riepilogo
- 6) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Fondazione Lucana Film Commission, individuato, altresì, quale Responsabile del Trattamento dei dati;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- 8) di pubblicare integralmente il presente atto sul sito della Fondazione Lucana Film Commission www.lucanafilmcommission.it. La pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica per gli interessati;

Potenza, 21/11/2019

Il Direttore della *Lucana Film Commission*

(Dott. Paride Leporace)